

L'APPELLO

Biotestamento, da Sala a Raggi settanta sindaci per il sì alla legge

ROMA. Sono partiti in ventisette, oggi sono settanta i sindaci che hanno sottoscritto l'appello dell'Associazione Luca Coscioni al Senato, per il passaggio immediato del biotestamento in aula dopo le dimissioni della relatrice Emilia Grazia De Biasi. In seguito alla sollecitazione dei quattro senatori a vita Carlo Rubbia, Elena Cattaneo, Renzo Piano e Mario Monti, con una lettera-manifesto pubblicata su *Repubblica*, ventisette primi cittadini italiani di tutti gli orientamenti politici sono scesi virtualmente in piazza per sbloccare il disegno di legge sul testamento biologico impantanato da più di cinque mesi in Commissione Sanità del Senato. A Virginia Raggi (Roma), Giuseppe Sala (Milano), Luigi De Magistris (Napoli), Chiara Appendino (Torino), Leoluca Orlando (Palermo), Federico Pizzarotti (Parma), Filippo Nogarini (Livorno) si aggiungono ora anche i sindaci di Padova, Reggio Calabria, Udine, Lecce, Savona e tanti altri centri più piccoli. Ieri Marco Cappato, tesoriere dell'Associazione Coscioni, ha organizzato anche un walk-around intorno al Senato per scongiurare un nuovo passaggio alla Camera del provvedimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

